

sionalità è stata riconosciuta dalla Microsoft, ma per la scuola sono un lavoratore ad esaurimento e a 52 anni non voglio nemmeno sapere cosa significa». Eppure: «Quando escono dalle nostre scuole ai ragazzi chiedono: cosa sai fare? Io invece adesso di fronte ai tagli della riforma mi chiedo: con tre ore a settimana cosa gli insegnerò?».

Il tam tam in molte scuole è già partito. «Noi abbiamo scritto una lettera al ministro e abbiamo chiesto alle famiglie di firmarla: 1200 firme e molti nel nostro territorio hanno votato questa maggioranza che ci governa», racconta Mirella Alcamone, del liceo Anco Marzio di Ostia.

«Abbiamo bisogno di un sistema di istruzione che sappia promuovere i più deboli e che non separi i forti dai deboli a quattordici anni», è il grido di aiuto di Pina Bonaiuto, preside di istituto professionale a Nola: «L'istituto alberghiero della nostra zona vanta 700mila euro di credito dallo Stato e non sa nemmeno se li avrà restituiti». ❖

No Tav, scontri in Val di Susa Grave un manifestante

Scontri ieri sera in Val Susa, per sondaggi della Torino-Lione. Trecento manifestanti hanno assediato la trivella a Coldimosso. Le forze dell'ordine intervengono grave un ragazzo con un ematoma cerebrale.

V. L.

Alta tensione ieri sera in Val Susa, per i sondaggi della Torino-Lione. Numerosi manifestanti, circa trecento, hanno assediato la trivella che dalla mattina stava scavando in località Coldimosso. I No Tav, tra cui un centinaio di antagonisti, hanno lanciato pietre e bastoni contro le forze dell'ordine, costrette a disperderli con una carica. Negli scontri sono rimasti feriti due poliziotti e due manifestanti, grave un giovane, Simone P.

Il ragazzo, un anarco-insurrezionalista, ha riportato un ematoma cerebrale post-traumatico. Dopo le prime cure all'ospedale di Susa, è stato trasferito in prognosi riservata alle Molinette di Torino. Meno grave, invece, un'altra manifestante ferita, una donna di Villarfochiardo di circa 40 anni. I sanitari dell'ospedale di Susa, dove è stata ricoverata nel reparto di chirurgia, parlano di traumi multipli alla testa e al naso.

Quelli di ieri sono stati i primi scontri di una certa gravità, tra forze dell'ordine e No Tav, da quando nel mese di gennaio sono iniziate le trivellazioni geognostiche propedeutiche alla realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione. La tensione è salita dopo le 19, quando i manifestanti hanno lasciato il loro presidio permanente di Susa per raggiungere il cantiere di sondaggio

S72, in località Coldimosso, tra Susa e Bussoleno. Dopo un fitto lancio di pietre e bastoni, i dimostranti hanno cercato di forzare lo sbarramento delle forze dell'ordine, poste a protezione della trivella, che li hanno dispersi con alcune cariche di alleggerimento e il lancio di lacrimogeni a mano. La trivella ha così terminato in modo regolare lo scavo, mentre i No Tav si sono radunati prima a Susa e poi a Chianocco, dove hanno bloccato l'autostrada A32 Torino-Bardonecchia, in direzione Torino, impedendo il passaggio ad alcuni mezzi delle forze dell'ordine. La protesta - interrotta solo per far passare l'ambulanza con a bordo il manifestante ferito - si è poi estesa alle statali 24 e 25, bloccate dai manifestanti come l'autostrada. Per oggi i manifestanti hanno indetto un presidio davanti alla Rai di via Verdi. ❖

SCUOLA

L'educazione non si taglia. Più qualità alla scuola pubblica.

BOLOGNA

venerdì 19 Febbraio
ore 15.30 (Hotel I Portici,
via Indipendenza 69)

*Conoscenza e
innovazione: una Regione
che costruisce futuro*

LA SPEZIA

venerdì 19 febbraio
ore 16.30 (centro culturale
Pietro Scoppola,
via Amendola 18)

*Posso andare a scuola?
Idee e proposte da chi vive
la scuola ogni giorno*

CUNEO

venerdì 19 febbraio
ore 20.45 (Sala san
Giovanni, via Roma)

*Posso andare a scuola?
Idee e proposte da chi vive
la scuola ogni giorno*

FERMIGNANO

(Pesaro Urbino)
venerdì 19 febbraio
ore 18 (Sala Monteverdi)

*L'educazione non si taglia.
Più qualità alla scuola
pubblica*

TARANTO

sabato 20 febbraio
ore 17, (ITIS A. Pacinotti,
Via Lago di Molveno)

*Posso andare a scuola?
Idee e proposte da chi vive
la scuola ogni giorno*

COLLE VAL D'ELSA

(Siena)
lunedì 22 febbraio
ore 21 (Hotel Vecchia
Cartiera, via Oberdan)

*Posso andare a scuola?
Idee e proposte da chi vive
la scuola ogni giorno*

CAGLI

(Pesaro Urbino)
martedì 25 febbraio
ore 21 (Sala del Consiglio
della Comunità Montana)

*La Riforma Gelmini:
il futuro delle scuole
dell'entroterra*

PESARO

lunedì 1 marzo
ore 17 (Sala Rossa
Piazza del Popolo)

*Quale Riforma?
10 domande al PD*

MONDOLFO

(Pesaro Urbino)
mercoledì 3 marzo
ore 21 (Salone Aurora
via Cavour)

*Più scuola e formazione
contro la crisi economica*

FANO

(Pesaro Urbino)
venerdì 5 marzo
ore 17 (Palazzo Martinuzzi,
via Arco d'Augusto)

*L'educazione non si taglia.
Più qualità alla scuola
pubblica*

FOLIGNO

(Perugia)
giovedì 11 marzo
ore 17.30 (Sala della Corte,
piazza della Repubblica)

Scuola... quale riforma?

PRATO

sabato 13 marzo
ore 12.30

La nostra scuola

GIOVEDÌ 11 MARZO
GIORNATA NAZIONALE
DI MOBILITAZIONE PER
LA SCUOLA PUBBLICA

REGGIO EMILIA

ore 17.30
(Centro Loris Malaguzzi)
Pier Luigi Bersani

*Incontri promossi dal
Settore Scuola del PD e dalla
Federazione degli Studenti*



partitodemocratico.it/scuolatagliata
scuola@partitodemocratico.it
gdonline.it/web/fds.asp
federazioneglistudenti@yahoo.it